



## **Gruppo di lavoro sulla Trasparenza**

**Coordinatrice: Teresa Petrangolini**

\*\*\*

### **Proposta di legge regionale n.92\***

Disposizioni in materia di accesso, anagrafe pubblica degli eletti, portatori di interessi particolari, obblighi di pubblicazione, dati aperti e agenda digitale regionale. Livelli ulteriori di tutela in materia di trasparenza rispetto al decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33

### **LE NOVITA' RISPETTO ALLA NORMATIVA NAZIONALE**

#### **Pubblicazione on line - 'Trasparenza proattiva'**

La proposta di legge allarga la base di ciò che è obbligatorio pubblicare on line. Vengono, ad esempio, aggiunti gli atti relativi all'organizzazione e all'attività delle amministrazioni regionali, a partire dall'elemento che ha costituito il 'buco nero' degli scandali del 2012: le risorse assegnate ai gruppi consiliari e gli atti che ne determinano l'ammontare. L'obbligo di pubblicazione on line, inoltre, riguarderà anche gli incarichi dirigenziali e le consulenze; i meccanismi di selezione del personale; le gare d'appalto; la partecipazione democratica al bilancio regionale, legislativamente sancita ma da tempo inattuata; il patrimonio immobiliare regionale; l'utilizzo delle auto blu; il giudizio dei cittadini sul livello dei servizi erogati; atti e documenti su Urbanistica, Ambiente e Sanità.

Aumentano pertanto le possibilità da parte del cittadino di esercitare il cosiddetto 'diritto d'accesso civico' - introdotto dal legislatore statale con il d.lgs. 33/2013 - strumento di tutela che permette di chiedere alle amministrazioni inadempienti di mettere on line tutto ciò che è obbligatorio pubblicare.

### **Diritto d'accesso generalizzato - 'Trasparenza reattiva'**

La proposta di legge supera di fatto il diritto d'accesso così come concepito dalla legge 241 del 1990 e afferma il 'diritto d'accesso generalizzato, secondo i due principi fondamentali del FOIA (Freedom of Information Act), largamente applicati nei paesi scandinavi e anglosassoni: a) il cittadino può accedere a tutto ciò che non è già obbligatorio pubblicare on line, fatta salva la tutela di principi e interessi di rango superiore (sicurezza nazionale, privacy, ecc.); b) il diritto d'accesso, come la pubblicità, è riconosciuto a tutti, senza obbligo di motivare o dimostrare l'esistenza di un interesse giuridicamente rilevante.

### **Open Data**

Viene esteso l'ambito di applicazione della legge regionale n. 7 del 2012 sui dati aperti e, nello stesso tempo, sono introdotti correttivi che ne consentono un'attuazione più rapida ed efficace. Dal primo punto di vista, vengono inclusi anche documenti, dati e informazioni che sono (in base al d.lgs. 33/2013) o diventano (in base alla nuova legge) oggetto di pubblicazione obbligatoria. Dal secondo punto di vista, viene semplificata la parte attuativa: da tre provvedimenti previsti si passa ad un solo regolamento di attuazione e viene individuato un Responsabile per i dati aperti. Ma, soprattutto, i dati aperti devono essere effettivamente riutilizzabili (secondo i '5 criteri' di Tim Berners-Lee), in modo da poter essere ri-usati anche da altre amministrazioni, enti di ricerca o imprese.

### **Anagrafe pubblica degli eletti e dei nominati**

Oltre agli obblighi di pubblicità sui costi della politica già previsti dalla normativa vigente, ne vengono previsti ulteriori: ad esempio, la pubblicazione del cedolino mensile con gli emolumenti percepiti dal consigliere regionale; l'elenco degli ex consiglieri che percepiscono l'assegno vitalizio, con il relativo importo. In più, notizie relative all'attività istituzionale che gli eletti in Regione svolgono quotidianamente (atti presentati, presenze, voti espressi), al fine di consentire a tutti i cittadini un maggiore controllo democratico sul loro operato e quindi un esercizio dei diritti politici più consapevole ed informato.

### **Agenda digitale**

Viene implementata l'Agenda digitale nazionale, attraverso un Piano triennale per la digitalizzazione regionale, che prevede, tra l'altro: alfabetizzazione informatica dei cittadini; diffusione della banda larga; ampliamento rete Wifi; un Geoportale regionale per i dati territoriali; digitalizzazione dei piani urbanistici; Atlante regionale delle proprietà pubbliche; il Mude, Modello unico digitale per l'edilizia; Fascicolo sanitario elettronico e prescrizione medica elettronica.

### **E-Democracy**

Previsto un sistema di partecipazione democratica elettronica (e-Democracy) all'attività legislativa regionale: ogni cittadino potrà iscriversi, tramite il sito del Consiglio regionale,

ad una o più materie o proposte di legge, per seguirne l'intero iter di formazione ma anche per formulare, rispetto ad esse, le proprie osservazioni e proposte.

### **Giornata della Trasparenza**

Si da contenuto alle "apposite giornate della trasparenza" genericamente citate nell'articolo 10, comma 6, del Dlgs 33/2013. Con la nuova legge, infatti, la 'Giornata della Trasparenza' diviene lo snodo essenziale dell'intero sistema, il momento "pubblico" dell'accountability, in cui amministrazione e cittadini si incontrano, non solo per condividere i documenti della trasparenza, ma anche per valutare l'efficacia delle politiche ed individuare insieme come e dove si possa migliorare. Viene infatti allargata non solo la platea dei partecipanti ma anche la documentazione su cui confrontarsi: dai due atti previsti dal d.lgs. 33, si passa a ben 13 documenti, tra cui il programma elettorale del presidente della Regione e il relativo stato di attuazione. Si offre la possibilità a tutti soggetti interessati di presentare propri documenti. Alla fine del confronto, il Responsabile per la trasparenza (art. 41) redige il 'Memorandum' sulla trasparenza, che viene pubblicato entro giugno e che costituisce la base per l'aggiornamento del Programma triennale.

### **"Registro dei lobbisti"**

L'elenco regionale dei portatori di interessi particolari, già presente in Toscana, Abruzzo e Molise, è un riconoscimento importante della valenza positiva dell'attività 'lobbistica', ma risponde soprattutto a particolari esigenze di trasparenza che ad essa sono collegate. Da una parte, quindi, i portatori di interessi particolari avranno la possibilità di agevolare, con la loro attività informativa e promozionale, scelte più consapevoli da parte dei decisori regionali, ma dall'altra ogni cittadino potrà conoscere quali siano i legami tra politici e gruppi di interessi e quali siano intervenuti nell'elaborazione di un determinato atto.

### **Difensore Civico**

Verrà potenziato e maggiormente responsabilizzato: dovrà pubblicare sul proprio sito i dati relativi al numero e all'esito dei ricorsi ricevuti, nonché la Relazione annuale. Un rilevante scostamento tra i ricorsi ricevuti e quelli trattati diviene un 'grave motivo' che può comportare la revoca anticipata del mandato. Viene inoltre eliminata la "prorogatio sine die" che consente al difensore civico di restare in carica oltre la sua scadenza naturale.

\*

presentata il 24/10/2013

Iniziativa dei consiglieri regionali:

T. Petrangolini, R. Valentini, M. Vincenzi, M. Baldi, G. De Paolis, P. Petrassi,  
M. Valeriani, D. Leodori, G. Quadrana